

Trasparenza, c'erano solo Ciarambino, Muscarà e Marciano. Oggi una nuova convocazione

Debito Gori, commissione deserta per la terza volta

di **Loredana Lerose**

NAPOLI - E' andata deserta la seduta della commissione regionale Trasparenza, unici presenti la presidente e il consigliere 5 Stelle **Valeria Ciarambino** e **Maria Muscarà**, e il consigliere questore alle Finanze **Antonio Marciano** del Pd. E' la terza volta di fila che non si presentano i consiglieri convocati per discutere del debito Gori e di come procedere nei confronti della società partecipata dall'Acea di **Francesco Gaetano Caltagirone**, editore del 'Mattino', che gestisce il servizio idrico nell'Agro sarnese vesuviano per

conto dell'Ato3. La commissione è stata riconvocata per oggi, con la promessa da parte degli assenti, consultati per vagliarne la disponibilità, di presenziare. Dall'ultima volta infatti, in cui si è discusso della Gori, alcune cose sono cambiate tant'è che è stata aperta un'inchiesta della Corte dei Conti sulla società con l'ipotesi di un danno erariale di 500 milioni di euro. Un'inchiesta che si ripropone di capire se la Regione, che ha assegnato alla Gori il compito di occuparsi degli impianti (cosa che per stessa ammissione di alcuni dirigenti ascoltati in commissione non è avvenuta)

abbia spostato risorse da altri capitoli di spesa, di indagare sulle perdite idriche registrate, (sembra proprio a causa della mancata manutenzione degli impianti) e, infine, di approfondire questioni come i costi di depurazione e l'esubero di personale. A battagliare in consiglio regionale, fin dal loro ingresso, sono stati i consiglieri regionali del Movimento 5 Stelle che hanno chiesto, e continuano a chiedere, alla giunta regionale, dopo aver diffidato la Gori di ottenere il pagamento del debito contratto dalla società pari a 92 milioni di euro nei soli anni 2013-2014, e in caso contrario di metterla in

liquidazione in considerazione del fatto che la società non ha rispettato i tempi indicati per l'estinzione del debito. *"Porterò in commissione Trasparenza una proposta che va nella direzione di una nuova diffida - ha detto qualche giorno fa a Cronache la Ciarambino - con richiesta di pagamento da parte della Gori e, in caso di mancato pagamento, la liquidazione perché questo vuol dire tutelare i soldi pubblici"*.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Francesco Gaetano Caltagirone

© FOTO LA PRESSE - ROBERTO MONALDO



Peso: 14%